

SEX IN THE CITY

di Francesca
Levitelli Costanzi

I Vip sopra e sotto le lenzuola



Piccinelli: «Volete divertirvi? Beh, vi spiego dove andare»

→ **Roberto Piccinelli**, giornalista, critico televisivo, autore de "La guida al piacere e al divertimento" che svela tendenze ed eccellenze nel mondo del loisir, parla di seduzione, un tema fondamentale per chi crea tendenze, locali e ristoranti.

Come seduce?

«Con fantasia, anticonformismo e stravaganza. Da piccolo mi ero inventato ben 353/bis tattiche di conquista».

Come deve essere un locale degno di sedurre il suo pubblico?

«Spiazzante, irriverente, incalzante, affascinante e catarifrangente. Perché chiamato ad esaltare la luce emanata dal suo pubblico, che deve fungere da protagonista, non da semplice cliente. Quanto alle tendenze, i Club Privè cambiano faccia, mentre salgono alla ribalta Gossip Club, Happy Church e Actor Battuage. Lo slogan del 2011 è "Sex, Church & Rock'n'Roll».

Puoi tratteggiarli, in breve, per farci capire meglio?

«L'Happy Church vede chiese consacrate e sconstate trasformarsi in discoteche, ristoranti, pub e pizzerie e votarsi al divertimento tout court. I Gossip Club sono locali anonimi o non particolarmente caratterizzati, che

salgono alla ribalta per un fatto di cronaca più grande di loro. Famosi senza volerlo,

come insegnano Avetrana e le sue sorelle. I Club Privè, pur sempre votati a scambio di coppia, si rifanno il look tanto negli interni quanto nella promozione che, ora viene fatta alla luce del sole. Non più solo passaparola, ma flyer stile discoteca. Anzi, approfittando della crisi delle disco i club privè ingaggiano dj, vocalist ed animazione a la page, puntando alla trasgressione controllata. Quanto all'Actor Battuage, beh quello va spiegato solo alle persone pronte a riceverlo».

Quali sono i tuoi must fisici e caratteriali?

«Per quanto riguarda le mie prede, cercasi caviglie sottili e menti intuitive. Astenersi veline stridule. Quanto ai miei, personalissimi plus, senz'altro i capelli lunghi e gli occhi azzurri: ve l'avevo pur detto che, con me la fantasia è al potere, no?».

Quali sono le caratteristiche per un locale che deve sedurre?

«Panorama esterno a parte, ad essere fondamentale è l'atmosfera. Ration per cui, grande attenzione va riservata all'impianto luci, che deve essere modulato e modificato a seconda di ora, musica, evento, tipo e numero di

presenti. E perfino da zona a zona, se il locale si sviluppa in più sale. Sedurre una persona significa dire "A me gli occhi, please!". Un locale seducente ha una sola parola d'ordine, Fascination!».

Il locale più seducente di Milano, della Lombardia e dell'Italia

«Just Cavalli, Biancopensare e Café Trussardi a Milano. Esperia e Kogin's a Torino. In assoluto, Il Sentiero degli Amanti, a Siracusa».

Dove inviteresti la tua donna per sedurla?

«A Stromboli, con vista sulla sciarra del fuoco. Una tipologia, il Social Beauty, fra musica e massaggi. Un locale, il Music on The Rocks, a Positano».

In cucina come te la cavi?

«Cucinare non rientra fra le mie passioni, ragion per cui, se posso, evito. Ma quando sono sfidato o costretto da una fidanzata vinco con abbinamenti apparentemente impossibili. Assaggiare il mio "Travolti da un insolito sgombro nell'azzurro mare di agosto", per credere! Per cenare a colpo sicuro, c'è il ristorante Dolodol by agriturismo Ille Roif di Fara in Sabina (RI): si mangia, seduti su altalene! Se non quagliate qua, datevi all'ippica. Per sedurre, punterei sul Pane e Tulipani di Como e sul Nero di Stelle,

in quel di Moasca (AT), ma quanto a ricette l'unica garantita al 100% è la mia "Un soffio di vento in una notte chiara, il sapore tuo sulla mia faraona amara».

Posto più strano dove hai fatto l'amore?

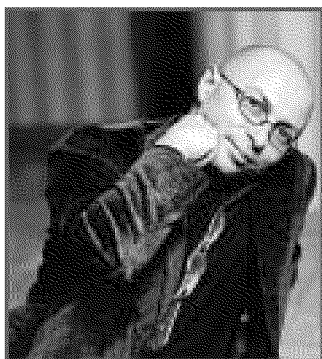
«Le troppe stranezze si annullano, quindi meglio optare per il sottile brivido del rischio: scendendo da Cortina, di notte, in una vettura fermata sul ciglio della strada. Nemmeno l'avvocata che era con me ci avrebbe salvato da una denuncia sicura, se quell'automobile della Polizia non si fosse limitata a rallentare».

Il locale più erotico?

«Andiamo sul trasgressivo con due club privè, nuova formula, Fermento di Lodi e Fashion di Milano».

Biancheria intima preferita per te e per la tua lei...

«Io sono fedele ai boxer, magari accostati a una T-shirt bianca, degna del Marlon Brando in "Fronte del Porto", ma a lei chiedo di tutto, di più. Da spalmare su varie serate: fantasia al potere, come al solito. Guepiere, culotte, bustier, crinoline, baby doll, giarrettiere, perizoma, slip, negligé, autoreggenti, da comprare nel nuovissimo My Yoyo di Milano (corso Vercelli 51), mio Oscar del Piacere sotto forma di Drinking Shop. Chi non lo frequenta è perduto».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.